

PROGETTO CLARA CONDICIO
**PROTOCOLLO DI INTESA PER FAVORIRE PERCORSI DI INSERIMENTO
NEL MONDO DEL LAVORO DEI NEO MEDIATORI IMMOBILIARI ABILITATI**

TRA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA-ASTI

E

FIAIP – FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
FIMAA – FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI E AGENTI D’AFFARI
ANAMA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE AGENTI MEDIATORI AFFARI

delle province di Alessandria e di Asti

le parti sotto rappresentate:

FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali – Prov. di Alessandria, con sede in Alessandria, via Gramsci 42, rappresentata da Alessandra REPETTO, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente provinciale;

FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali – Prov. di Asti, con sede in Asti, via Prandone 1, rappresentata da Roberto COPPOLA, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente provinciale;

FIMAA Federazione Italiana Mediatori e Agenti d’Affari – Prov. di Alessandria, con sede in Alessandria, via Modena 29, rappresentata da Emanuele BARISONE, che interviene nel presente atto in qualità di membro del Consiglio direttivo;

FIMAA Federazione Italiana Mediatori e Agenti d’Affari – Prov. di Asti, con sede in Asti, Corso Felice Cavallotti 37, rappresentata da Enrico FENOGLIO, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente provinciale;

ANAMA Associazione Nazionale Agenti Mediatori Affari – Prov. di Alessandria, con sede in Alessandria, via Cardinal Massaia 2/A, rappresentata da Enzo CIRIMELE, che interviene nel presente atto in qualità di rappresentante di Confesercenti Alessandria;

ANAMA Associazione Nazionale Agenti Mediatori Affari – Prov. di Asti, con sede in Asti, corso Dante 5, rappresentata da Andrea VISCONTI, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente di Confesercenti Asti;

PREMESSO

1. che è volontà dei firmatari del presente Protocollo d'Intesa di favorire l'inserimento dei nuovi mediatori abilitati nel mondo del lavoro;
2. che ad oggi si registrano, anche nel settore dell'intermediazione immobiliare, alcune criticità con riferimento al regolare impiego delle risorse umane che possono generare potenziali situazioni di lavoro nero e di evasione fiscale;
3. che sono sempre più numerosi i casi di consumatori venuti a contatto con soggetti non abilitati che, sfruttando la mancanza di informazione, creano situazioni di grave danno, elaborando stime e valutazioni che non sono autorizzati a fornire, raccogliendo incarichi e proposte o addirittura formulando consulenze che, nella maggior parte dei casi, portano a contenziosi per il consumatore;
4. che le situazioni sopra descritte sono lesive della concorrenza di mercato e delle regole di trasparenza con cui lo stesso deve operare e determinano, oltre a provvedimenti sanzionatori, il discredito degli operatori abilitati che agiscono con professionalità, ingenerando nei consumatori incertezza e sfiducia;
5. che la legge assegna alle Camere di commercio funzioni di vigilanza sulle attività di intermediazione immobiliare, nell'ambito delle più generali funzioni di tutela e di regolazione del mercato;
6. che le Camere di commercio sono altresì chiamate, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera e) Legge 3 febbraio 1989 n. 39, a svolgere gli esami diretti ad accertare l'attitudine e la capacità professionale dell'aspirante mediatore in relazione al ramo di mediazione prescelto;
7. che, alla luce dei compiti suddetti, la Camera di commercio di Alessandria-Asti dispone dei nominativi dei soggetti che si abilitano, presso le sedi territoriali di Alessandria e di Asti, all'esercizio dell'attività di intermediazione immobiliare;
8. che favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei neo mediatori abilitati potrebbe crescere in efficacia attraverso la collaborazione con le Associazioni di categoria del settore;
9. che tale collaborazione può consentire la promozione anche di ulteriori occasioni di formazione per la conoscenza del settore nonché l'attuazione di specifiche iniziative a supporto dello sviluppo dello stesso,

TUTTO CIO' PREMESSO I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

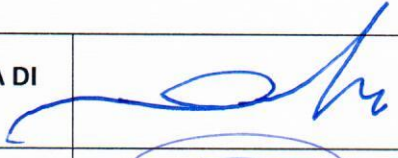
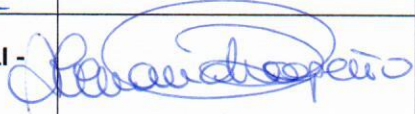
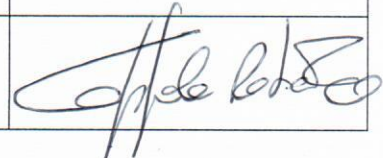
CONDIVISO quanto riportato in premessa;

CONSIDERATO l'interesse comune di istituire forme di fattiva collaborazione nel settore dell'inserimento dei neo mediatori abilitati nel mondo del lavoro;

PRESO ATTO delle normative vigenti in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR),

STATUISCONO QUANTO SEGUE

1. Nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifici, i soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano a collaborare per la progettazione e l'attuazione di iniziative idonee a perseguire una più efficace azione finalizzata a promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro dei neo mediatori abilitati, al fine anche di contrastare l'abusivismo.
2. La Camera di commercio si impegna a trasmettere, previo consenso da parte dell'interessato, alle Associazioni di categoria firmatarie del presente Protocollo i nominativi dei neo mediatori abilitati – a seguito del superamento dell'esame previsto dall'art. 2, comma 3 della legge 39/1989 – raccolti attraverso il modulo allegato al presente Protocollo;
3. Le Associazioni di categoria si impegnano ad utilizzare i nominativi di cui al punto precedente per favorire il contatto tra neo mediatori e operatori del settore, nel rispetto delle finalità di cui al presente Protocollo. Al riguardo si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR): sono quindi responsabili in proprio per eventuali utilizzi non rispettosi delle suddette disposizioni.
4. La Camera di commercio e le Associazioni di categoria si impegnano a portare a conoscenza delle Associazioni dei consumatori l'iniziativa al fine di favorire un sinergico interscambio di informazioni utile a garantire trasparenza e regolarità di funzionamento del mercato.
5. La Camera di commercio si impegna ad organizzare, in collaborazione con le Associazioni firmatarie del presente accordo, eventi volti ad illustrare il progetto e a favorire percorsi formativi nel settore della mediazione immobiliare.
6. Le Associazioni di categoria prestano la propria collaborazione al fine di offrire ulteriori momenti di formazione e aggiornamento agli operatori, cui potrà collaborare anche la Camera di commercio nell'ambito della propria competenza di vigilanza.
7. Ciascuna parte firmataria si impegna ad individuare un referente che parteciperà alle attività e alle fasi di attuazione del presente protocollo di intesa.
8. Il presente protocollo ha durata biennale e potrà essere rinnovato mediante manifestazione espressa di volontà di tutte le parti.
9. Il presente accordo non determina alcun onere economico a carico delle parti.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA-ASTI	
FIAIP – FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI - ALESSANDRIA	
FIAIP – FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI - ASTI	

FIMAA – FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI E AGENTI D’AFFARI - ALESSANDRIA	
FIMAA – FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI E AGENTI D’AFFARI - ASTI	
ANAMA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE AGENTI MEDIATORI AFFARI - ALESSANDRIA	
ANAMA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE AGENTI MEDIATORI AFFARI - ASTI	